

Nuovo parcheggio di Brucoli, Legambiente e Natura Sicula: "Rispettare i vincoli"

Ok alla realizzazione di un parcheggio con servizi annessi nell'area di Brucoli di proprietà dell'Enel. La delibera del 31 marzo scorso della giunta comunale preoccupa Legambiente e Natura Sicula che, insieme, hanno presentato una serie di osservazioni, indirizzate al Comune e agli altri enti competenti, con l'auspicio che vengano tenute in debito conto per "non incorrere -spiegano le due associazioni ambientaliste- nella violazione delle disposizioni vigenti a tutela dell'area, di interesse archeologico, denominata "Fiordo di Brucoli" e area di notevole interesse pubblico denominata "Fascia costiera di Brucoli" dove è vietata ogni nuova edificazione per una fascia di 300 metri dalla costa, essa ricade nella Zona di Tutela 2 del Piano Paesaggistico e pertanto non è consentito effettuare movimenti di terra e le trasformazioni dei caratteri morfologici e paesistici dei versanti anche ai fini del mantenimento dell'equilibrio idrogeologico né « realizzare attività che comportino eventuali varianti agli strumenti urbanistici».

Confinante all'area di intervento è il sito Natura 2000 "Fondali di Brucoli-Agnone", "rispetto al quale -ricordano Legambiente e Natura Sicula Onlus- è necessario evitare ogni intervento trasformativo, edilizio, di ripascimento e/o riempimento costiero. Conseguentemente il progetto deve essere preventivamente sottoposto alla Valutazione Paesaggistica della Soprintendenza, alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)".

Il consiglio comunale dovrà adesso esprimersi sul vincolo espropriativo.

La richiesta rivolta all'amministrazione comunale è , in particolare, quella di valutare "la possibilità di

elaborare sin d'ora un progetto che – tramite l'impiego di tecniche d'ingegneria naturalistica – rispetti i vincoli e preservi integralmente le caratteristiche dei luoghi”.